

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4726 del 23/09/2021
Oggetto	L.R. 32/88 : TRASFERIMENTO DELLA CONCESSIONE MINERARIA DENOMINATA "CITERNA", IN CAPO ALLA DITTA SORGENTI BLU SRL SITA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI FORNOVO TARO, A FAVORE DELLA DITTA BLU SERVICE SRL - Sinadoc 18182
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4880 del 23/09/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventitre SETTEMBRE 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTO

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018;

VISTI ALTRESI'

- Il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443 recante "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno" e ss.mm., che classifica le coltivazioni di sostanze minerali;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 382, "Disposizioni legislative e regolamentari disciplinanti la ricerca e la coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale";
- La Legge Regionale 17 agosto 1988, n. 32, "Disciplina delle acque minerali e termali, qualificazione e sviluppo del termalismo" e ss.mm. ed in particolare l'art. 8 che disciplina il rilascio della concessione;
- gli artt. 147 e 151 della L.R. 3/99 che delegano, con decorrenza 12 novembre 1999 alle Province i seguenti compiti, adempimenti e funzioni amministrative:
 1. provvedimenti ed adempimenti relativi alle acque minerali e termali di cui al Titolo II della L.R. 17/08/1988 n° 32 ;
 2. provvedimenti ed adempimenti relativi alle "acque di sorgente" di cui al Dlgs 8 Ottobre 2011, n° 176;
- gli artt. 14 e 16 della L.R. 13/2015, in combinato disposto con il comma 3 dell'art. 68 in base ai quali le competenze in materia di acque minerali, termali e di sorgente ex L.R. 32/88 e s.m.i., sono attribuite all'ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma a far tempo dal 1/1/16;

PREMESSO CHE

- con determinazione del Direttore Generale – Area Ambiente del 23 Febbraio 1993 n° 586 si rinnovava la concessione mineraria "Citerna", in comune di Fornovo Taro, località Citerna, alla ditta Società Idrominerale Emiliana Bognanco S.r.l., con sede legale in Brescia, via A. Grandi n.2, Cod. Fisc. e partita IVA 00162620348, per la durata di anni venti (20) a decorrere dal 11 Gennaio 1991;
- con determinazione del Dirigente del Servizio Ambiente della Provincia di Parma n° 5042 del 01 Dicembre 2004, era stato autorizzato il trasferimento della concessione mineraria in parola alla società Sorgenti Blu S.r.l. con sede in via Medici n° 8, 20123 Milano;
- con la determinazione n° 4089 del 15 Dicembre 2010 del Dirigente del Servizio Ambiente della Provincia di Parma, veniva rinnovata alla ditta Sorgenti Blu S.r.l. la concessione mineraria per l'estrazione di acqua di sorgente denominata "Citerna", in località Citerna, Comune di Fornovo Taro, dell'estensione di ettari 168.00.00, per anni trenta a far data dal 11 gennaio 2011;

VISTA

- l'istanza acquisita al protocollo generale di ARPAE in data 24 giugno 2021 n. PG/2021/98810 (pratica Sinadoc n° 18182), con la quale la ditta Sorgenti Blu srl, con sede legale a Milano in via Medici n°8, Cod. Fisc. 04328940962, ha presentato istanza di trasferimento della concessione mineraria per lo sfruttamento di acqua "di sorgente" denominata "**CITERNA**", sul territorio del Comune di Fornovo Taro, località Citerna, a norma dell'art. 27 del R.D. 1443 del 29 luglio 1927, e s.m.i., e degli artt. 14, della L.R. 17 agosto 1988, n° 32 e s.m.i., a favore della ditta Blu Service srl con sede legale a Milano, Milano in via Medici n°8 (MI), codice fiscale e partita iva 1254650151, che ha sottoscritto l'istanza medesima per accettazione, con la documentazione di merito prodotta a corredo, agli atti presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Parma.

VISTI

- l'avvenuta pubblicazione, presso il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT), n. 205 (parte seconda) del 07/07/2021;
- il referto di avvenuta pubblicazione e deposito all'Albo Pretorio" del Comune di Fornovo per 15 giorni continui e consecutivi dal 7 luglio 2021 al 22 luglio 2021, trasmesso con nota n. 9073 del 24 agosto 2021 ed acquisito al prot. n° PG/2021/130749 del 24/08/2021);

- la richiesta di comunicazione antimafia effettuata ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., mediante richiesta di comunicazione liberatoria rilasciata ai sensi dell'art. 88, comma 1 del medesimo Decreto per la Blu Service s.r.l., inoltrata tramite la Banca Dati Nazionale Unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.) in data 29/06/2021 (prot. n. PR_MIUTUG_Ingresso_171352 di pari data), alla quale ad oggi non è pervenuto alcun riscontro.

PRESO ATTO

- che l'istanza e gli allegati sono stati pubblicati nei modi di rito e secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- che non risultano pervenute osservazioni a seguito della pubblicazione del progetto.
- che, così come previsto dall'art. 88 comma 4-bis del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., sono state acquisite con prot. PG/2021/144237 del 20.09.2021, così come previsto dall'art. 88 comma 4-bis del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. al fine di poter procedere anche in assenza della comunicazione antimafia, le autocertificazioni di cui all'art. 89 del medesimo decreto legislativo, con le quali i soggetti sottoposti alla verifica antimafia, come indicati all'art. 85, hanno attestato che nei loro confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67
-

VISTI

- il nulla osta del Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Parma espresso con nota del 08 settembre 2021 (acquisito al n. PG/2021/138530 di pari data);
- il nulla osta dell'Ufficio Tecnico del Comune di Fornovo Taro espresso con nota n.9075 del 24 agosto 2021 (acquisito al n. PG/2021/130754 del 24/08/2021);
- il parere favorevole dell'AUSL di Parma – Str. Organizzativa Terr. SIAN Fidenza / Valli Taro e Ceno, espresso con nota n. 49680 del 15/07/2021, acquisita al protocollo Arpae n. PG/2021/111118 del 15/07/2021

CONSIDERATO

- che la Società richiedente ha correttamente adempiuto alle disposizioni previste dell' art. 14 della sopracitata Legge Regionale 32/88 e smi;
- che, in virtù del trasferimento del ramo di azienda relativo all'estrazione e commercializzazione di acqua di sorgente attualmente in capo alla ditta Sorgenti Blu srl tale attività viene ceduta alla ditta Blu Service srl, così come indicato nello schema di atto di cessione, allegato alla domanda di trasferimento;
- che la ditta cessionaria (Blu Service srl) si avvarrà delle maestranze e delle competenze tecniche attualmente utilizzate dalla ditta cedente (Sorgenti Blu srl) per il proseguo delle attività di estrazione e imbottigliamento delle acque captate nella concessione Citerna, di cui è noto il possesso dei requisiti tecnici ed economici adeguati all'attività in oggetto;
- che la documentazione presentata risulta essere completa anche alla luce di quanto specificato dalla deliberazione della Giunta regionale della Regione Emilia-Romagna del 25/01/1985 n° 219, recante le modalità di applicazione delle disposizioni in materia di acque minerali e termali;
- che la ditta cessionaria (Blu Service srl) ha presentato a corredo della domanda una relazione tecnico-finanziaria ed il programma dei lavori che si intendono svolgere nel corso dei prossimi anni relativamente a tutte le concessioni che fanno riferimento allo stabilimento produttivo di Citerna, in Comune di Fornovo Taro (PR), nel pieno rispetto della sostenibilità qualitativa e quantitativa delle risorse idriche, prevedendo il proseguimento delle attività di manutenzione ordinaria ed il costante miglioramento delle captazioni, delle zone di tutela, delle tubazioni di adduzione allo stabilimento delle sorgenti Fontenova e Rocca Galgana in continuità con quanto fatto in precedenza.
- che l'Arpae S.A.C. tutela l'assetto ambientale del territorio nel quale si svolge l'attività di ricerca e d'estrazione delle acque minerali, termali e di sorgente.

RITENUTO:

- che sussistano i presupposti per l'autorizzazione al trasferimento della concessione in argomento.

CONSIDERATO ALTRESI'

- che in base all'art. 88 comma 4-bis del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., si ritiene pertanto di poter procedere al rilascio della presente Decisione, fatta salva la possibilità dell'Agenzia di revocare il presente atto, qualora l'esito delle verifiche effettuate dalla competente Prefettura attesti la sussistenza di cause interdittive ai sensi del succitato D.Lgs. 159/2011 e s.m.i..

DATO ATTO

- che nei confronti del sottoscritto e del responsabile del procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi anche potenziale ex art. 6-bis della L241/90 nei confronti della ditta richiedente il rilascio della concessione;
- che il responsabile del procedimento è il dott. Pietro Boggio.

DETERMINA

Di trasferire alla ditta

- Ragione sociale:	BLU SERVICE S.r.l.
- Sede legale:	via Medici n°8 -20123 - Milano
- Sede stabilimento:	S.P. 308, loc. Citerna, Comune di Fornovo Taro – 43045 - (PR)
- C. F. - P. IVA:	12546450151

la titolarità della concessione mineraria per lo sfruttamento di acqua di sorgente denominata “**CITERNA**”, in territorio del comune di Fornovo Taro, località Citerna, Provincia di Parma, dell'estensione di 168.00.00 Ha, a decorrere dalla data del presente Atto.

La ditta titolare della concessione è tenuta al rispetto delle condizioni e prescrizioni impartite nell'atto di rinnovo (DET n. 4089 del 15 Dicembre 2010 della Provincia di Parma) che si intendono qui integralmente trascritte ed in particolare si rammenta e stabilisce quanto segue:

1. esercitare direttamente l'attività con i mezzi tecnici ed economici adeguati all'importanza del giacimento e ad attenersi al programma dei lavori di coltivazione sopracitato che si intende contestualmente approvato. Per eventuali varianti deve essere richiesta apposita e motivata autorizzazione;
2. inviare, entro il 31 dicembre di ogni anno, all'Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma:
 - a) un rapporto sul procedimento dei lavori e sui risultati ottenuti, nonché sull'andamento generale della propria industria;
 - b) il programma dei lavori per l'anno successivo, di cui al R.D.L. 15/06/1936 n° 1347 convertito nella legge 25/01/1937, n° 218 ed al D.P.R. del 9/04/1959 n° 128;
3. installare e/o mantenere in perfetto stato di funzionamento gli strumenti per la misurazione della portata, della conducibilità elettrica e della temperatura dell'acqua prelevata ed a trasmettere allo scrivente servizio, entro i primi 5 giorni di ogni mese, i dati rilevati e registrati nel mese precedente;
4. rispettare quanto previsto dalla vigente normativa mineraria sia per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori che la sicurezza di terzi;
5. fornire ai rappresentanti dell'Arpae e degli Enti preposti ai controlli, i mezzi necessari per l'espletamento delle attività ispettive previste per legge ed a fornire tutte le indicazioni che venissero richieste;
6. trasmettere periodicamente all'Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, i dati statistici e le segnalazioni previste per legge, pertinenti all'attività di coltivazione e sfruttamento della concessione. In particolare, in occasione della segnalazione annuale dei dati inerenti il programma dei lavori (ex art. 2 R.D.L. 1347/1936) da svolgersi nell'anno successivo, dovrà contestualmente relazionare sui lavori svolti nell'anno, evidenziando i risultati ottenuti, ed allegare un rapporto sull'andamento generale della propria attività;
7. attenersi a tutte le disposizioni di legge ed a tutte le prescrizioni che venissero comunque impartite dall'Arpae S.A.C., ai fini del regolare sfruttamento delle sorgenti e della regolare esecuzione delle ricerche;
8. realizzare e/o mantenere adeguatamente tutte le opere pertinenti alla concessione, costituenti pertinenza mineraria ai sensi dell'art. 12-2° comma della Legge regionale 32/1988 e s.m.i., nel rispetto della normativa vigente di settore;

9. rispettare, nell'esercizio delle attività pertinenti alla concessione, il complesso della normativa vigente in materia di prevenzione infortuni e igiene, e garantire il buon governo delle zone di protezione igienica delle captazioni;
10. installare e/o mantenere ed eventualmente ripristinare tempestivamente qualora fossero danneggiati, in corrispondenza dei vertici di delimitazione della miniera, opportune targhe, realizzate in materiale idoneo e di dimensioni almeno 0,20 X 0,30 m, recanti dall'alto al basso, le incisioni del simbolo minerario, martello e mazzetta incrociati, dalle lettere C.M.C. iniziali di Concessione Mineraria Citerna e dalla lettera che contraddistingue il rispettivo vertice. Tali targhe dovranno essere posizionate in modo da essere facilmente visibili e riconoscibili e da non poter essere rimosse con facilità;
11. corrispondere entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno il diritto proporzionale anticipato così come stabilito con propria deliberazione dal Direttore Generale dell'Area Ambiente della Regione Emilia Romagna;
12. inviare almeno otto giorni prima dell'inizio o della ripresa dell'attività estrattiva, la "denuncia d'esercizio" a firma del titolare e sottoscritta dal direttore responsabile e dai sorveglianti ufficialmente nominati ed in possesso della qualifica prevista dal DPR 128/1959;
13. far pervenire ad Arpae S.A.C., entro sei mesi dalla data di notifica del presente atto di trasferimento della concessione, copia autentica della nota di avvenuta trascrizione del medesimo presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari;

Si stabilisce inoltre che:

- a norma del comma 2 dell'art 4 della LR 32/88 e smi, la concessione potrà essere sospesa o revocata in qualsiasi momento, qualora preminenti motivi di interesse pubblico, quali salvaguardia dell'approvvigionamento idrico acquedottistico, salute e sicurezza della popolazione o di salvaguardia ambientale dovessero richiederlo;
- nell'ambito delle aree protette o tutelate per interessi artistici ed ambientali o vincolate per scopi idrogeologici, l'attività mineraria è subordinata all'acquisizione delle autorizzazioni o dei nulla osta prescritti dalla normativa di settore;
- nel caso che i possessori dei fondi si oppongano ai lavori di coltivazione, il titolare della concessione potrà rivolgersi all'autorità pubblica competente per la necessaria assistenza;
- il presente provvedimento si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di acque minerali e termali;
- il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- la mancata osservanza delle prescrizioni di cui sopra comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa;
- l'Arpae S.A.C. non assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e/o rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con il provvedimento rilasciato;
- Contro tale provvedimento, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90, la società in oggetto ha la possibilità di ricorrere avverso agli atti in allegato, entro 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale o al ricorso straordinario presso il Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

Rif. Sinadoc ARPAE - SAC n.18182/2021

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
(Paolo Maroli)
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.